



Tali richieste sono giustificate dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione di alloggi.

Allo scopo di ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva del contributo statale, le Cooperative interessate hanno fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto rilasci loro un affidamento di massima, relativamente alla concessione degli anzidetti mutui suppletivi, per dimostrare al Ministero dei Lavori Pubblici che è stato assicurato l'ulteriore finanziamento richiesto.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, i mutui sarebbero convenuti - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al R.M. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di finanziamenti richiesti dalle Cooperative suddette dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.